



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



ISTITUTO COMPRESIVO SANDRO PERTINI

Via Marsala 13 – 27058 Voghera (PV) Tel. 0383- 41371 C.F. 95032770182

Email: pvic826009@istruzione.it – PEC: pvic826009@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsandropertinivoghera.edu.it – COD. UNIV. UFFICIO UF1EN



DIPARTIMENTO DI LETTERE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a.s. 2022-23

1. FINALITÀ E PRINCIPI

La valutazione degli apprendimenti è finalizzata alla promozione e al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze attraverso processi cognitivi e metacognitivi.

Al fine di rendere la valutazione il più possibile trasparente e promotrice di auto-valutazione, agli alunni saranno esplicitati i criteri e le soglie di accettabilità. Le prove di verifica saranno valutate sulla base di una scala numerica compresa fra il voto 4 (decimi) e il voto 10 (decimi).

Il voto numerico attribuito nella singola disciplina sul documento di valutazione quadrimestrale sarà definito dal docente sulla base dei seguenti criteri:

- media dei risultati conseguiti nelle singole prove,
- progressi realizzati dall'alunno in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi (anche personalizzati) programmati,
- impegno e partecipazione,
- attitudini dimostrate nella disciplina.

Si imposterà la valutazione alla massima equità, trasparenza e tempestività, dialogando con gli alunni, concordando tempi e metodi, chiarendo i casi di dubbio.

2. MODALITÀ DI VERIFICA

Saranno proposte diverse tipologie di prove quadrimestrali:

- Prove scritte strutturate;
- Prove scritte semistrutturate;
- Prove scritte non strutturate;
- Prove orali (brevi o articolate).

La valutazione di tutte le prove sarà espressa con **voti numerici interi o seguiti da un solo decimale** (da 0,1 a 0,9).

Le prove di verifica strutturate saranno organizzate secondo i criteri qui elencati:

- ponderazione dei punteggi attribuiti alle singole attività proposte, sulla base degli obiettivi di apprendimento da valutare;
- valorizzazione della fascia di eccellenza anche attraverso proposte integrative.

Nelle prove strutturate l'attribuzione del voto avverrà sulla base della percentuale ottenuta dall'alunno sul punteggio totale: la valutazione decimale sarà quindi costituita dalla trascrizione numerica del valore percentuale (per esempio: percentuale 93% = voto 9,3).

Le prove non strutturate saranno valutate sulla base dei criteri e dei parametri di corrispondenza elencati di seguito (cfr. punto 3: "Obiettivi e livelli di competenza").

Il voto numerico sarà riportato in modo coerente sulla prova di verifica e sul registro elettronico del docente.

Non si attribuiranno voti inferiori a 4 decimi in nessuna tipologia di prova.

Nel caso in cui l'alunno non assolva ad alcuna delle consegne proposte – sia nelle prove scritte sia nelle prove orali – sarà attribuita la votazione 4/10 accompagnata da una comunicazione scritta alla famiglia per segnalare le gravi lacune riscontrate. In tali situazioni verrà posto particolare riguardo alle difficoltà dell'alunno e saranno attivati interventi di recupero mirato.

Tutte le prove di verifica svolte saranno consegnate in classe all'alunno affinché possa prenderne visione e saranno corrette collegialmente con la guida dell'insegnante; le prove scritte di Italiano saranno inviate a casa per la presa visione dei genitori, mentre le eventuali prove scritte di Storia, Geografia, Educazione Civica potranno essere portate a casa dall'alunno o trattenute a scuola a discrezione del docente, come previsto dal PTOF dell'Istituto.

Nel corso dell'anno saranno proposte tre prove comuni di Italiano organizzate per classi parallele: una prova d'ingresso, una prova intermedia, una prova finale. Di seguito sono indicate le modalità di somministrazione, valutazione, restituzione e tabulazione delle prove comuni.

2.1 PROVE COMUNI DI ITALIANO

Tempi e modalità

Le prove comuni per la **valutazione iniziale** delle competenze sono somministrate agli alunni all'inizio dell'anno scolastico non appena terminate le attività di accoglienza. Le prove comuni per la **valutazione intermedia** delle competenze vengono somministrate all'inizio del II quadrimestre (febbraio). Le prove comuni per la **valutazione finale** delle competenze vengono somministrate nel periodo finale del II quadrimestre (maggio).

Per gli alunni che presentano disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o difficoltà linguistiche, tale somministrazione verrà adattata in base alle linee didattiche adottate nei casi specifici e declinate nei documenti personalizzati (PEI, PDP).

In particolare, si prevedono le seguenti situazioni:

- Alunni con disabilità (DVA): la semplificazione/personalizzazione della prova andrà concordata con il docente di sostegno o, in caso di assenza dello stesso, dovrà essere predisposta dal docente di Italiano; il risultato della prova **non dovrà essere tabulato**;
- Alunni BES NAI: la prova personalizzata dovrà essere predisposta dal docente di Italiano sulla base del livello di competenza in Italiano L2 raggiunto dall'alunno/a; il risultato della prova **non dovrà essere tabulato**;
- Alunni DSA o con altri BES: andranno concessi agli alunni gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o dalla relativa Diagnosi/Relazione specialistica; non sarà concessa alcuna misura dispensativa. Il risultato della prova **dovrà essere tabulato**.

Tipologia delle prove

Tutte le prove comuni sono strutturate sul modello Invalsi e prevedono quesiti di comprensione del testo (con un peso pari al 50% della prova), quesiti lessicali e quesiti grammaticali (con un peso pari, rispettivamente, al 25% della prova).

Restituzione dei risultati

Gli esiti delle prove comuni per la valutazione delle competenze iniziali, per le classi prime, non rientrano nel calcolo della media in vista della rilevazione degli apprendimenti del I quadrimestre, ma sono utilizzati per definire i livelli di competenza degli alunni e, quindi, il profilo didattico della classe. Per le classi seconde e terze le valutazioni rientrano nella media delle valutazioni quadrimestrali.

Gli esiti delle prove comuni per la valutazione delle competenze intermedie e finali rientrano, per tutte le classi, nel calcolo della media per la rilevazione degli apprendimenti.

Le prove comuni vengono corrette e analizzate in classe; non vengono consegnate agli alunni per la presa visione dei genitori ma vengono conservate nel plesso scolastico e mostrate ai genitori che ne facessero richiesta, nel corso dei colloqui individuali.

Tabulazione delle prove

Ciascuna prova viene tabulata, secondo le seguenti procedure:

1. Riportare per ciascun alunno la percentuale ottenuta nella comprensione (prima colonna) e nella grammatica unita al lessico (seconda colonna); calcolare la media complessiva dei quesiti di comprensione (valore sul totale della prova: 50%) sommata alla media ottenuta nei quesiti di grammatica/lessico (valore sul totale della prova: 25%+25%). Nel caso in cui la percentuale risulti inferiore al 40%, si indicherà comunque la percentuale del 40% coerentemente con le indicazioni del PTOF. In tal caso, si aggiungerà una nota che segnali le gravi difficoltà riscontrate nella prova (es. n. XXXX alunni con percentuale inferiore al 40% nella comprensione e/o nella grammatica/lessico).

Alla percentuale ottenuta da ogni alunno corrisponde un livello di competenza, secondo la tabella riportata sotto. Tale livello va quindi esplicitato nell'ultima colonna:

Alunno/a	Comprensione (valore sulla prova: 50%)	Grammatica/Lessico (valore sulla prova: 25%+25%= 50%)	Percentuale complessiva ottenuta	Livello di competenza
XXXXXXXXXX	75% ¹	68%	72%	BASE

PERCENTUALE COMPLESSIVA OTTENUTA	LIVELLO DI COMPETENZA
dal 40% al 54%	Competenza non acquisita
dal 55% al 64%	Livello iniziale
dal 65% al 74%	Livello base
dal 75% all'87%	Livello intermedio
dall'88% al 100%	Livello avanzato

2. Indicare i **livelli di competenza raggiunti dagli alunni** della classe, calcolandoli in termini percentuali, come indicato nel seguente esempio:

LIVELLO DI COMPETENZA	NUMERO ALUNNI (es. totale classe: 20)	PERCENTUALE SULLA CLASSE
Competenza non acquisita	2	10%
Livello iniziale	4	20%
Livello base	5	25%
Livello intermedio	6	30%
Livello avanzato	3	15%

3. Calcolare la **media globale della classe** riferita alla comprensione e alla grammatica unita al lessico e indicare, nell'ultima colonna, il **livello di competenza prevalente** nella classe (quello in cui si colloca il maggior numero degli alunni), accompagnandolo dalla relativa percentuale.

Esempio:

Classe	Comprensione	Grammatica/Lessico	Risultato complessivo	Livello di competenza prevalente
1 [^] Z (n. totale alunni di cui BES ... DSA ...)	83%	$(60+75):2 = 68\%$	$(83+68):2=76\%$	INTERMEDIO (30%)

I risultati delle tabulazioni vanno inviati alla prof.ssa Chiara Benfante all'indirizzo di posta elettronica istituzionale: chiara.benfante@scuolapertinivoghera.it.

¹*Valori esemplificativi.

Socializzazione dei risultati

I risultati delle tabulazioni vengono discussi in sede di Dipartimento disciplinare, avendo cura di:

- verificare la funzionalità delle prove in base ai risultati raggiunti;
- ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati delle altre classi.

3. OBIETTIVI E LIVELLI DI COMPETENZA

La valutazione degli apprendimenti viene articolata sulla base delle competenze e degli obiettivi esplicitati nel Curricolo verticale delle singole discipline. I livelli di competenza sono definiti con riferimento alla normativa vigente relativa alla Certificazione delle competenze.

Nelle tabelle delle pagine seguenti sono indicati i singoli obiettivi, i descrittori analitici e sintetico, il voto numerico e il livello di competenza.

Si precisa che il curricolo verticale delle singole discipline sarà rivisto nel corso dell'anno scolastico 2022-23, come stabilito nel Collegio dei Docenti del 01 settembre 2022; pertanto anche le tabelle con i rispettivi criteri e descrittori saranno aggiornate e opportunamente modificate.

CURRICOLO DI ITALIANO

1. ASCOLTO

INDICATORE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	GIUDIZIO ANALITICO	LIVELLO DI COMPETENZA
Comprensione del testo	completa, precisa, approfondita	10	L'alunno comprende autonomamente e dettagliatamente diversi tipi di testo orale.	AVANZATO
	completa, analitica	9	L'alunno comprende dettagliatamente diversi tipi di testo orale.	
	corretta, soddisfacente	8	L'alunno comprende chiaramente diversi tipi di testo orale.	INTERMEDIO
	globale, adeguata	7	L'alunno comprende nella loro globalità diversi tipi di testo orale.	BASE
	accettabile	6	L'alunno comprende gli elementi di base di alcuni tipi di testo orale.	INIZIALE
	parziale, incerta	5	L'alunno fraintende le informazioni fornite dal testo o ne omette parti significative.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
	carente, decisamente scorretta	4	L'alunno fraintende marcatamente le informazioni fornite dal testo o ne omette parti essenziali.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
Analisi e contestualizzazione del messaggio	sicura, personale	10	L'alunno analizza tutti gli elementi comunicativi del messaggio e colloca il testo nel sistema di appartenenza, facendo riferimento anche al proprio patrimonio di conoscenze.	AVANZATO
	completa, dettagliata	9	L'alunno analizza tutti gli elementi comunicativi del messaggio e colloca il testo nel sistema di appartenenza.	
	corretta	8	L'alunno analizza gli elementi comunicativi del messaggio e colloca il testo nel sistema comunicativo di appartenenza.	INTERMEDIO
	globale	7	L'alunno coglie i principali elementi comunicativi del messaggio.	BASE
	parziale	6	L'alunno coglie solo alcuni elementi comunicativi del messaggio.	INIZIALE
	limitata, incerta	5	L'alunno svolge operazioni di analisi e contestualizzazione poco pertinenti o insufficienti.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
	scarsa, decisamente scorretta	4	L'alunno svolge operazioni di analisi e contestualizzazione errate o decisamente carenti.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>

2. PARLATO

INDICATORE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	GIUDIZIO ANALITICO	LIVELLO DI COMPETENZA
Esposizione dei contenuti	approfondita, completa, personale	10	L'alunno espone in modo sicuro, completo e approfondito, operando anche collegamenti personali.	AVANZATO
	approfondita, completa, organica	9	L'alunno espone in modo sicuro, completo e approfondito.	
	corretta, chiara, ordinata	8	L'alunno espone in modo chiaro e ordinato, mettendo in rilievo le informazioni principali.	INTERMEDIO
	globalmente corretta	7	L'alunno espone i contenuti principali rispettando il loro ordine logico-cronologico.	BASE
	essenziale, guidata	6	L'alunno espone in modo comprensibile anche con l'ausilio di domande-guida.	INIZIALE
	parziale, scorretta, disorganica	5	L'alunno espone contenuti parziali con scarsa pertinenza.	COMPETENZA NON ACQUISITA
	carente, decisamente scorretta	4	L'alunno espone contenuti frammentari e non pertinenti.	COMPETENZA NON ACQUISITA
Uso del lessico	preciso, articolato, personale, ricco	10	L'alunno utilizza un lessico preciso, vario e ricco di sfumature.	AVANZATO
	preciso, articolato, dettagliato	9	L'alunno utilizza un lessico preciso e vario.	
	corretto, soddisfacente	8	L'alunno utilizza un lessico corretto mantenendo un registro adeguato.	INTERMEDIO
	globalmente adeguato	7	L'alunno utilizza il lessico di base dell'argomento esposto.	BASE
	accettabile	6	L'alunno utilizza i principali vocaboli del lessico specifico.	INIZIALE
	impreciso, inadeguato	5	L'alunno utilizza un lessico non pertinente.	COMPETENZA NON ACQUISITA
	marcatamente scorretto, carente	4	L'alunno non conosce il lessico specifico o lo fraintende.	COMPETENZA NON ACQUISITA
Uso delle strutture linguistiche	fluida, sicuro, organizzato	10	L'alunno padroneggia pienamente la struttura morfologica e sintattica di periodi articolati.	AVANZATO
	lineare, preciso	9	L'alunno padroneggia la struttura morfologica e sintattica di periodi articolati.	

	corretto, ordinato	8	L'alunno padroneggia la struttura morfologica e sintattica di periodi medio-brevi.	INTERMEDIO
	globalmente adeguato	7	L'alunno padroneggia la struttura morfologica e sintattica di periodi brevi.	BASE
	accettabile	6	L'alunno mostra una limitata padronanza delle strutture linguistiche.	INIZIALE
	incerto, non organizzato	5	L'alunno costruisce frasi con errori di tipo morfologico e/o sintattico.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
	decisamente scorretto	4	L'alunno costruisce frasi con gravi errori di tipo morfologico e/o sintattico.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
Argomentazione	strutturata, approfondita, personale	10	L'alunno argomenta la sua tesi in modo logico e documentato, con apporti originali.	AVANZATO
	valida, sicura	9	L'alunno argomenta la sua tesi in modo logico e documentato.	
	corretta, coerente	8	L'alunno argomenta la sua tesi in modo coerente.	INTERMEDIO
	complessivamente chiara, adeguata	7	L'alunno argomenta la sua tesi in modo impreciso ma sostanzialmente adeguato.	BASE
	essenziale, superficiale	6	L'alunno argomenta la sua tesi con parziale autonomia.	INIZIALE
	incerta, limitata, non pertinente	5	L'alunno argomenta la sua tesi in modo difficoltoso.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
	carente, incoerente, disorganizzata	4	L'alunno argomenta la sua tesi in modo incoerente.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>

3. LETTURA

INDICATORE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	GIUDIZIO ANALITICO	LIVELLO DI COMPETENZA
Letture ad alta voce	sicura, espressiva	10	L'alunno legge con piena padronanza dei valori ritmici, espressivi e semantici del testo.	AVANZATO
	sicura, scorrevole	9	L'alunno legge con piena padronanza dei valori ritmici e semantici del testo.	
	corretta	8	L'alunno legge con buona padronanza dei valori ritmici e semantici del testo.	INTERMEDIO
	adeguata	7	L'alunno legge in modo globalmente corretto, applicando le principali regole di pronuncia e di punteggiatura.	BASE
	accettabile	6	L'alunno mostra qualche incertezza nella lettura di testi o parole non note.	INIZIALE
	difficoltosa, frammentaria	5	L'alunno commette alcuni errori nella pronuncia e nel ritmo.	COMPETENZA NON ACQUISITA
	stentata, scorretta	4	L'alunno commette numerosi errori nella decodifica, nella pronuncia e nel ritmo.	COMPETENZA NON ACQUISITA
Comprensione e analisi del testo	completa, approfondita, personale	10	L'alunno comprende autonomamente informazioni esplicite e implicite, effettua inferenze, coglie le intenzioni comunicative dell'autore, collega le informazioni per costruire un'interpretazione, riconosce e descrive gli elementi costitutivi dei diversi generi e tipologie testuali.	AVANZATO
	completa, precisa, organizzata	9	L'alunno comprende autonomamente informazioni esplicite e implicite, effettua inferenze, coglie le intenzioni comunicative dell'autore, riconosce e descrive gli elementi costitutivi dei diversi generi e tipologie testuali.	
	corretta, soddisfacente	8	L'alunno comprende autonomamente le informazioni esplicite e, in forma guidata, le informazioni implicite; coglie il messaggio veicolato dal testo. Riconosce gli elementi costitutivi	INTERMEDIO

			dei diversi generi e tipologie testuali.	
	adeguata, globalmente ordinata	7	L'alunno comprende le principali informazioni esplicite, coglie il senso globale del testo e i principali aspetti strutturali e formali.	BASE
	accettabile, guidata	6	L'alunno comprende in forma guidata il testo, ricavando e le principali informazioni esplicite, e ne riconosce alcuni aspetti strutturali e formali.	INIZIALE
	parziale, incerta	5	L'alunno fraintende parzialmente il testo e riconosce con difficoltà gli aspetti strutturali e formali.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
	lacunosa, decisamente scorretta	4	L'alunno fraintende diffusamente il testo e non ne riconosce gli aspetti strutturali e formali.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>

4. SCRITTURA

INDICATORE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	GIUDIZIO ANALITICO	LIVELLO DI COMPETENZA
Pertinenza e organicità del contenuto	sicura, completa, personale	10	L'alunno scrive testi esauritivi rispetto alle richieste della traccia, con documentazione o informazioni ampie, articolate e approfondite. Inserisce osservazioni personali significative e originali.	AVANZATO
	completa, dettagliata	9	L'alunno scrive testi esauritivi rispetto alle richieste della traccia, con documentazione o informazioni esaurienti e complete. Inserisce osservazioni personali significative.	
	soddisfacente	8	L'alunno scrive testi coerenti con le richieste della traccia, utilizzando documentazione o informazioni corrette e chiare. Inserisce osservazioni personali appropriate.	INTERMEDIO
	adeguata	7	L'alunno scrive testi coerenti con le richieste della traccia, utilizzando informazioni corrette ma non sempre complete. Inserisce osservazioni personali semplici.	BASE
	accettabile	6	L'alunno scrive testi globalmente coerenti con le richieste della traccia, utilizzando le informazioni essenziali. Inserisce osservazioni personali parziali, non sempre evidenti.	INIZIALE
	inadeguata	5	L'alunno scrive testi parzialmente coerenti con le richieste della traccia, utilizzando informazioni o documentazione superficiali, incomplete o non pertinenti. Inserisce osservazioni personali limitati, non sempre adeguati o appena accennati.	COMPETENZA NON ACQUISITA
	del tutto inadeguata	4	L'alunno scrive testi non coerenti con le richieste della traccia, utilizzando informazioni/ documentazione lacunose. Inserisce osservazioni personali	COMPETENZA NON ACQUISITA

			scarse, limitate (o non ne inserisce affatto).	
Correttezza ortografica e morfosintattica	accurata	10	Ortografia corretta, punteggiatura precisa ed efficace, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi pienamente padroneggiata.	AVANZATO
	valida	9	Ortografia corretta, punteggiatura efficace, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità.	
	buona	8	Ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata, rispetto delle concordanze e di modi/tempi verbali; sintassi sempre corretta e adeguata.	INTERMEDIO
	adeguata	7	Qualche errore di ortografia o imprecisioni, punteggiatura sostanzialmente corretta, imprecisioni nelle concordanze o nell'uso di modi/tempi verbali; sintassi semplice ma corretta.	BASE
	accettabile	6	Pochi errori di ortografia non gravi o imprecisioni ripetute; lievi/pochi errori di punteggiatura; qualche errore nelle concordanze e/o nell'uso di modi o tempi verbali; sintassi molto semplice oppure a volte contorta ma sostanzialmente corretta.	INIZIALE
	incerta	5	Pochi ma gravi errori di ortografia, oppure molti errori non gravi ma ripetuti; punteggiatura imprecisa, in parte errata; errori nelle concordanze e nell'uso di modi o tempi verbali; qualche errore nella struttura dei periodi/ delle proposizioni.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
	limitata	4	Molti e/o gravi errori di ortografia; punteggiatura del tutto imprecisa o scorretta; molti e/o ripetuti errori di concordanza, errori nell'uso	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>

			dei tempi verbali; sintassi decisamente scorretta.	
Competenza lessicale	ricercata, personale	10	Lessico ricercato, personale, originale.	AVANZATO
	sicura	9	Lessico ricercato e preciso.	INTERMEDIO
	buona	8	Lessico preciso.	
	adeguata	7	Lessico adeguato, a volte semplicistico.	BASE
	essenziale	6	Lessico semplice, corretto, con qualche improprietà e/o ripetizioni.	INIZIALE
	modesta	5	Diverse improprietà, imprecisioni, o errori di lessico, ripetizioni.	COMPETENZA NON ACQUISITA
	scarsa	4	Lessico inadeguato, non appropriato, con ripetizioni o errori d'uso.	COMPETENZA NON ACQUISITA

5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

INDICATORE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	GIUDIZIO ANALITICO	LIVELLO DI COMPETENZA
Conoscenza delle regole e del linguaggio specifico	completa, approfondita	10	L'alunno conosce le regole e le definizioni grammaticali in modo dettagliato, padroneggiando anche le eccezioni.	AVANZATO
	precisa, accurata	9	L'alunno conosce le regole e le definizioni grammaticali in modo preciso.	
	buona	8	L'alunno conosce le regole e le definizioni grammaticali in modo corretto ma non approfondito.	INTERMEDIO
	discreta	7	L'alunno conosce le regole e le definizioni grammaticali in modo globalmente corretto.	BASE
	accettabile	6	L'alunno conosce le principali regole e definizioni grammaticali.	INIZIALE
	parziale	5	L'alunno possiede una conoscenza incerta e frammentaria delle regole e definizioni grammaticali.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
	carente	4	L'alunno possiede una conoscenza confusa e parziale delle regole e definizioni grammaticali.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
Analisi delle strutture morfo-sintattiche	sicura, dettagliata	10	L'alunno riconosce e analizza in tutti i loro aspetti le strutture morfologiche e/o sintattiche.	AVANZATO
	completa, ordinata	9	L'alunno riconosce e analizza con precisione le strutture morfologiche e/o sintattiche.	
	corretta	8	L'alunno riconosce e analizza le strutture morfologiche e/o sintattiche in modo corretto ma non sempre completo.	INTERMEDIO
	adeguata	7	L'alunno riconosce e analizza le strutture morfologiche e/o sintattiche in modo sostanzialmente corretto anche se impreciso.	BASE
	sufficiente	6	L'alunno riconosce e analizza le strutture morfologiche e/o sintattiche nei loro tratti essenziali.	INIZIALE
	incerta	5	L'alunno riconosce e analizza le strutture morfologiche e/o sintattiche in modo parziale e confuso.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
	scorretta, inadeguata	4	L'alunno riconosce e analizza le strutture morfologiche e/o	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>

			sintattiche in modo scorretto e frammentario.	
Produzione	autonoma, elaborata	10	L'alunno produce le strutture morfologiche e/o sintattiche richieste con autonomia e padronanza.	AVANZATO
	precisa, completa	9	L'alunno produce le strutture morfologiche e/o sintattiche richieste in modo preciso e completo.	
	globalmente corretta	8	L'alunno produce le strutture morfologiche e/o sintattiche richieste in modo globalmente corretto.	INTERMEDIO
	parzialmente corretta	7	L'alunno produce le strutture morfologiche e/o sintattiche richieste in modo parzialmente corretto.	BASE
	accettabile	6	L'alunno produce le strutture morfologiche e/o sintattiche richieste in modo accettabile.	INIZIALE
	inadeguata	5	L'alunno produce le strutture morfologiche e/o sintattiche richieste in modo impreciso e frammentario.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
	scarsa, scorretta	4	L'alunno produce le strutture morfologiche e/o sintattiche richieste in modo del tutto scorretto.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>

CURRICOLO DI STORIA

INDICATORE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	GIUDIZIO ANALITICO	LIVELLO DI COMPETENZA
Comprensione / conoscenza di eventi e fenomeni	precisa, completa, approfondita	10	L'alunno conosce e comprende tutti gli eventi e i fenomeni studiati, nei loro aspetti generali e in quelli particolari.	AVANZATO
	completa, esauriente	9	L'alunno conosce e comprende tutti gli eventi e i fenomeni studiati.	
	corretta, soddisfacente	8	L'alunno conosce e comprende gli eventi e fenomeni studiati in modo corretto ma non approfondito.	INTERMEDIO
	adeguata, globale	7	L'alunno conosce e comprende gli eventi e fenomeni studiati in modo globale ma impreciso.	BASE
	accettabile, parziale	6	L'alunno conosce e comprende i tratti essenziali degli eventi e dei fenomeni studiati.	INIZIALE
	lacunosa, incerta	5	La conoscenza e comprensione degli eventi e dei fenomeni studiati sono incerte e lacunose.	COMPETENZA NON ACQUISITA
	carente, decisamente limitata	4	La conoscenza e comprensione degli eventi e dei fenomeni studiati sono del tutto carenti.	COMPETENZA NON ACQUISITA
Esposizione dei contenuti	sicura, appropriata, personale	10	L'alunno espone in modo sicuro, completo e approfondito, operando anche collegamenti personali.	AVANZATO
	sicura, scorrevole	9	L'alunno espone in modo sicuro, completo e approfondito.	
	soddisfacente	8	L'alunno espone in modo chiaro e ordinato, mettendo in rilievo le informazioni principali.	INTERMEDIO
	adeguata	7	L'alunno espone i contenuti principali rispettando il loro ordine logico-cronologico.	BASE
	accettabile, guidata	6	L'alunno espone in modo comprensibile anche con l'ausilio di domande-guida.	INIZIALE
	frammentaria, disorganica	5	L'alunno espone contenuti parziali con scarsa pertinenza.	COMPETENZA NON ACQUISITA
	scorretta, molto difficoltosa	4	L'alunno espone contenuti frammentari e non pertinenti.	COMPETENZA NON ACQUISITA

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

INDICATORE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	GIUDIZIO ANALITICO	LIVELLO DI COMPETENZA
Uso degli strumenti disciplinari	<input type="checkbox"/> preciso, analitico, autonomo	10	L'alunno utilizza gli strumenti disciplinari opportuni in modo autonomo e sicuro.	AVANZATO
	<input type="checkbox"/> preciso, analitico	9	L'alunno utilizza gli strumenti disciplinari proposti in modo preciso e analitico.	
	<input type="checkbox"/> corretto	8	L'alunno utilizza correttamente gli strumenti disciplinari proposti.	INTERMEDIO
	<input type="checkbox"/> globalmente corretto	7	L'alunno utilizza gli strumenti disciplinari proposti in modo globalmente corretto.	BASE
	<input type="checkbox"/> accettabile	6	L'alunno coglie gli elementi essenziali dagli strumenti disciplinari proposti.	INIZIALE
	<input type="checkbox"/> impreciso, scorretto	5	L'alunno utilizza gli strumenti disciplinari proposti in modo parziale e impreciso.	COMPETENZA NON ACQUISITA
	<input type="checkbox"/> carente, decisamente scorretto	4	L'alunno utilizza gli strumenti disciplinari proposti in modo decisamente scorretto.	COMPETENZA NON ACQUISITA
Comprensione e conoscenza di concetti e fenomeni	<input type="checkbox"/> precisa, completa, approfondita	10	L'alunno conosce e comprende tutti i concetti e i fenomeni studiati, nei loro aspetti generali e in quelli particolari.	AVANZATO
	<input type="checkbox"/> completa, esauriente	9	L'alunno conosce e comprende tutti i concetti e i fenomeni studiati.	
	<input type="checkbox"/> corretta, soddisfacente	8	L'alunno conosce e comprende i concetti e i fenomeni studiati in modo corretto ma non approfondito.	INTERMEDIO
	<input type="checkbox"/> adeguata, globale	7	L'alunno conosce e comprende i concetti e i fenomeni studiati in modo globale ma impreciso.	BASE
	<input type="checkbox"/> accettabile, parziale	6	L'alunno conosce e comprende i tratti essenziali dei concetti e dei fenomeni studiati.	INIZIALE
	<input type="checkbox"/> lacunosa, incerta	5	La conoscenza e la comprensione dei concetti e	COMPETENZA NON ACQUISITA

			dei fenomeni studiati sono incerte e lacunose.	
	□ carente, decisamente limitata	4	La conoscenza e la comprensione dei concetti e dei fenomeni studiati sono del tutto carenti.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
Esposizione dei contenuti	□ sicura, appropriata, personale	10	L'alunno espone in modo sicuro, completo e approfondito, operando anche collegamenti personali.	AVANZATO
	□ sicura, scorrevole	9	L'alunno espone in modo sicuro, completo e approfondito.	
	□ soddisfacente	8	L'alunno espone in modo chiaro e ordinato, mettendo in rilievo le informazioni principali.	INTERMEDIO
	□ adeguata	7	L'alunno espone i contenuti principali rispettando il loro ordine logico-cronologico.	BASE
	□ accettabile	6	L'alunno espone in modo comprensibile anche con l'ausilio di domande-guida.	INIZIALE
	□ frammentaria, disorganica	5	L'alunno espone contenuti parziali con scarsa pertinenza.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>
	□ scorretta, molto difficoltosa	4	L'alunno espone contenuti frammentari e non pertinenti.	<i>COMPETENZA NON ACQUISITA</i>

4. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni che non raggiungono la valutazione di SEI decimi (6/10) nelle prove di verifica proposte, dimostrando difficoltà persistenti nella relativa disciplina, saranno attivati interventi di recupero finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, da valutare attraverso apposite prove personalizzate.

Nelle seguenti tabelle sono indicati gli obiettivi minimi relativi alle diverse competenze curriculari dei tre anni.

ITALIANO

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ASCOLTO	Individuare in forma guidata l'argomento e le informazioni principali di un breve testo orale narrativo.	Individuare in forma guidata l'argomento e le informazioni principali di un breve testo orale narrativo o espositivo.	Comprendere globalmente, in forma guidata, l'argomento e il messaggio esplicito di un breve testo orale argomentativo.
PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Narrare esperienze personali e trame di brevi testi narrativi con l'aiuto di domande-guida. 2. Descrivere personaggi di testi narrativi con l'aiuto di domande-guida. 3. Riferire sui contenuti essenziali di un argomento di studio con l'aiuto di domande-guida. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Narrare esperienze personali e trame di testi narrativi con l'aiuto di domande-guida. 2. Descrivere ambienti e personaggi di testi narrativi con l'aiuto di domande-guida. 3. Svolgere parafrasi di brevi testi poetici. 4. Riferire sui contenuti essenziali di un argomento di studio con l'aiuto di domande-guida. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Narrare esperienze personali e trame di brevi testi narrativi. 2. Descrivere ambienti e personaggi di testi narrativi e poetici con l'aiuto di domande-guida. 3. Svolgere parafrasi di brevi testi poetici. 4. Riferire sui contenuti essenziali di un argomento di studio.
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ad alta voce in modo corretto. 2. Ricavare informazioni esplicite con l'aiuto di domande-guida. 4. Comprendere semplici testi narrativi, descrittivi e poetici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ad alta voce in modo corretto. 2. Ricavare informazioni esplicite e implicite con l'aiuto di domande-guida. 4. Comprendere semplici testi narrativi, espressivi, espositivi, informativi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ad alta voce in modo corretto. 2. Ricavare informazioni esplicite e implicite con l'aiuto di domande-guida. 3. Comprendere semplici testi narrativi, espressivi, espositivi, informativi, argomentativi.

SCRITTURA	1. Scrivere brevi descrizioni, parafrasi, riassunti, narrazioni con la guida di scalette o altri ausili.	1. Scrivere parafrasi, narrazioni, lettere, autobiografie, pagine di diario, riassunti con la guida di scalette o altri ausili.	1. Scrivere parafrasi, riassunti, narrazioni, lettere, relazioni, pagine di diario, argomentazioni con la guida di scalette o altri ausili.
LESSICO	1. Consolidare il proprio patrimonio lessicale. 2. Realizzare scelte lessicali adeguate con l'aiuto di strumenti di consultazione.	1. Consolidare il proprio patrimonio lessicale. 2. Realizzare scelte lessicali adeguate in base al tipo di testo. 3. Comprendere e utilizzare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.	1. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. 2. Realizzare scelte lessicali adeguate in base al tipo di testo. 3. Comprendere e utilizzare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	1. Conoscere le regole ortografiche. 2. Riconoscere le parti del discorso variabili e i loro principali tratti grammaticali.	1. Consolidare la conoscenza delle regole ortografiche. 2. Riconoscere le parti del discorso e i loro principali tratti grammaticali. 3. Riconoscere le principali funzioni logico-sintattiche all'interno della frase semplice.	1. Consolidare la conoscenza delle regole ortografiche. 2. Riconoscere le parti del discorso e i loro principali tratti grammaticali. 3. Riconoscere le principali funzioni logico-sintattiche all'interno della frase semplice. 4. Riconoscere la struttura della frase complessa.

STORIA

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
COMPRESIONE	<p>1. Comprendere aspetti e strutture basilari dei processi storici.</p> <p>2. Selezionare ed organizzare le informazioni con schemi e tabelle già impostati.</p> <p>3. Conoscere i termini principali del linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici.</p> <p>2. Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi e tabelle già impostati.</p> <p>3. Conoscere i termini principali del linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici.</p> <p>2. Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle.</p> <p>3. Conoscere i termini principali del linguaggio specifico della disciplina.</p>
ESPOSIZIONE	Produrre brevi testi con l'aiuto di domande guida.	Produrre testi con l'aiuto di domande guida.	Produrre brevi testi espositivi in modo autonomo.
CONOSCENZA	1. Memorizzare le conoscenze essenziali.	<p>1. Memorizzare le conoscenze essenziali.</p> <p>2. Conoscere alcuni aspetti del patrimonio culturale legato ai fenomeni storici studiati.</p>	<p>1. Memorizzare le conoscenze essenziali.</p> <p>2. Conoscere alcuni aspetti del patrimonio culturale e metterlo in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>

GEOGRAFIA

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
COMPRESIONE	<p>1. Leggere carte fisiche e politiche.</p> <p>2. Orientarsi sulle carte.</p> <p>3. Conoscere i principali termini del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>4. Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica).</p> <p>5. Leggere semplici tabelle e grafici con l'aiuto di domande guida.</p>	<p>1. Leggere carte fisiche, politiche e tematiche.</p> <p>2. Orientarsi sulle carte.</p> <p>3. Conoscere i principali termini del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>4. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica).</p> <p>5. Leggere semplici tabelle e grafici con l'aiuto di domande guida.</p>	<p>1. Leggere carte fisiche, politiche e tematiche.</p> <p>2. Orientarsi sulle carte.</p> <p>3. Ampliare la conoscenza della terminologia specifica della disciplina.</p> <p>4. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica).</p> <p>5. Leggere semplici tabelle e grafici con l'aiuto di domande guida.</p>
ESPOSIZIONE	<p>1. Produrre brevi testi con l'aiuto di domande guida.</p> <p>2. Elaborare semplici tabelle sulla base dei dati forniti dall'insegnante.</p>	<p>1. Produrre testi con l'aiuto di domande guida.</p> <p>2. Elaborare semplici tabelle sulla base dei dati forniti dall'insegnante.</p>	<p>1. Produrre brevi testi in modo autonomo.</p> <p>2. Elaborare semplici grafici e tabelle sulla base di dati forniti dall'insegnante.</p>
CONOSCENZA	<p>1. Memorizzare le conoscenze essenziali.</p> <p>2. Conoscere le principali caratteristiche del patrimonio paesaggistico italiano ed europeo.</p> <p>3. Comprendere alcuni dei pericoli e delle criticità che minacciano i paesaggi e gli ecosistemi italiani ed europei.</p>	<p>1. Memorizzare le conoscenze essenziali.</p> <p>2. Conoscere le principali caratteristiche del patrimonio paesaggistico europeo.</p> <p>3. Comprendere alcuni dei pericoli e delle criticità che minacciano i paesaggi e gli ecosistemi europei.</p>	<p>1. Memorizzare le conoscenze essenziali.</p> <p>2. Conoscere le principali caratteristiche del patrimonio paesaggistico extra-europeo.</p> <p>3. Comprendere alcuni dei pericoli e delle criticità che minacciano i paesaggi e gli ecosistemi mondiali.</p>

Voghera, settembre 2022

Per il Dipartimento di Lettere
La referente
Prof. ssa Chiara Benfante